

COMUNE DI RADICOFANI  
 PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale  
 N. 61 del 28.11.2005

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI D'INDIRIZZO

L'anno duemilacinque addi ventisei del mese di novembre alle ore diciotto e minuti trenta nella Residenza Municipale, per riunione del Consiglio comunale in sessione straordinaria ed urgente, seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1) De Luca Giuseppe	Consigliere		Si
2) Bagiana Gianni	Consigliere	Si	
3) Chechi Riccardo	Consigliere	Si	
4) Contena Gianni	Consigliere	Si	
5) Costa Giovanni	Consigliere	Si	
6) Fabbrizzi Francesco	Consigliere	Si	
7) Faedda Stefania	Consigliere	Si	
8) Goracci Giovanni	Consigliere		Si
9) Massari Luciano	Consigliere	Si	
10) Nutarelli Alessandro	Consigliere	Si	
11) Severini Fabrizio	Consigliere	Si	
12) Trisciani Francesco	Consigliere	Si	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Nicola Cortazzo

Il Sig. Massimo Magrini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza stante il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Publicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il 28.11.2005 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del D.Lgs. n.267/2000.
- E' stata comunicata, con lettera n° ..... in data ..... ai capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, del D.Lgs. n.267/2000.
- E' stata comunicata con lettera n° ..... in data ..... al Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs.n.267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000. Conseguentemente è divenuta esecutiva il 28.11.2005
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.(art.134, c.1 D.Lgs.n.267/2000);



SEGRETARIO COMUNALE

Nicola Cortazzo

*Nicola Cortazzo*



SEGRETARIO COMUNALE

Nicola Cortazzo

*Nicola Cortazzo*

IL SINDACO  
 Massimo Magrini



IL SEGRETARIO COMUNALE  
 Nicola Cortazzo

*Nicola Cortazzo*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio ad oggetto: "APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI D'INDIRIZZO";

Ascoltato il Sindaco che illustra la proposta;

Ascoltato il consigliere Trisciani che evidenzia una riserva sulla forma in cui è scritto il  
regolamento;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, reso ai sensi dell'art.  
49 del D.L. vo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE  
COMMISSIONI D'INDIRIZZO".

# REGOLAMENTO COMMISSIONI D'INDIRIZZO

## ART. 1 COMMISSIONI D'INDIRIZZO COSTITUZIONE

Il Consiglio Comunale dopo la seduta d'insediamento, istituisce ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, le commissioni permanenti, determinando per ciascuna le materie di competenza.

## ART. 2 NOMINA E COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

1. Il Consiglio Comunale procede alla nomina delle Commissioni permanenti, che restano in carica per tutta la durata del Consiglio stesso.
2. Le Commissioni sono composte da n.3 Consiglieri Comunali, di cui due espressi dal gruppo di maggioranza, e da n.2 esperti nelle materie oggetto della Commissione, eletti tra tutti i cittadini e nominati dal C.C.
3. Ciascuna Commissione nomina al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente.
4. Ogni consigliere può far parte contemporaneamente di più Commissioni d'indirizzo.
5. Il Sindaco, il Vice-Sindaco ed i consiglieri hanno facoltà di intervenire alle sedute delle Commissioni con diritto di parola. Analoga facoltà hanno gli assessori ogni qualvolta si tratti di materie inerenti al loro assessorato.
6. Ai componenti delle Commissioni non è riconosciuto a nessun titolo alcun tipo di rimborso o gettone di presenza.

## ART. 3 SOSTITUZIONI

1. Il Consiglio Comunale sostituisce nelle Commissioni i Consiglieri che eventualmente entrano a far parte della Giunta.

## ART. 4 PRESIDENZA E CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Il Presidente ed il Vice Presidente di ciascuna Commissione permanente sono eletti dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti.
2. L'elezione del Presidente e del Vice Presidente avviene nella prima riunione della Commissione convocata dal Sindaco.
3. In caso di assenza del presidente lo sostituisce il Vice Presidente.
4. Il Presidente comunica al Sindaco la propria nomina e quella del Vice Presidente entro cinque giorni dall'adozione. Il Sindaco rende noto al consiglio comunale.
5. Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse. Ogni persona che partecipa alla Commissione può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno degli argomenti che rientrano nelle competenze della Commissione. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di motivato diniego, il proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla Commissione.

convocazione è eseguita dal Presidente anche a seguito di richiesta scritta presentata da componenti. La riunione è tenuta entro i dieci giorni successivi alla presentazione della convocazione al protocollo generale del Comune.

convocazioni di cui ai precedenti commi, sono disposte con avviso scritto contenente convocazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai membri della Commissione, nel loro domicilio, almeno quattro giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco ed agli Assessori delegati alle materie da trattare nella riunione, della quale viene inviato l'ordine del giorno. Per motivi d'urgenza la convocazione può essere fatta anche per telefono.

#### ART. 5

##### Funzionamento delle Commissioni

1. La Commissione è valida quando sono presenti almeno la metà dei Consiglieri e comunque non inferiori a tre.
2. Gli atti relativi agli affari iscritti all'ordine del giorno sono depositati presso la sede comunale almeno 24 ore prima della riunione a disposizione dei membri della commissione.
3. I verbali delle sedute delle Commissioni riportano gli interventi dei componenti delle Commissioni stesse.

#### ART. 6

##### Funzioni delle Commissioni

Le Commissioni propongono sui seguenti argomenti:

1. Progetti ed interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune, in particolare:
  - a) esprimono pareri sugli affari proposti dalla Giunta e dai consiglieri Comunali;
  - b) chiedono al Sindaco l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di proprie comunicazioni e proposte sulle materie di competenza;
  - c) svolgono indagini conoscitive e consultazioni su deliberazioni del Consiglio Comunale che ne stabilisce le modalità e le eventuali spese;
  - d) relazionano al Consiglio circa l'andamento ed i problemi specifici riguardanti: aziende, Enti Società ed altre forme associative comunali;
  - e) approfondiscono, anche di loro iniziativa lo studio dei problemi di interesse generale e specifico del Comune e dell'Amministrazione relativamente alla materia di competenza;

2. Le Commissioni hanno potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni, nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte vengono rimesse al Sindaco il quale trasmette quelle relative a deliberazioni alla Giunta per conoscenza e al Segretario Comunale per l'istruttoria prevista. Quando l'istruttoria si conclude con l'attestazione di copertura finanziaria ed i pareri favorevoli previsti dall'49 del D.L.vo 267/2000, la proposta viene iscritta all'ordine del giorno della prima adunanza ordinaria del Consiglio. Se manca l'attestazione di copertura finanziaria ed i pareri sono tutti o in parte contrari, la proposta è restituita dal Sindaco, alla Commissione che può riproporla soltanto dopo l'adeguamento dei contenuti alle osservazioni effettuate dagli organi tecnico amministrativi e purché sia assicurata la copertura finanziaria.

3. Le Commissioni sono:

*attività produttive, lavori pubblici;*  
*no, Cultura, Sicurezza e Tutela del territorio, ambiente e viabilità;*  
*Sanità e sociale.*

ART. 7,  
UTILIZZO DEGLI ATTI COMUNALI

1. Le Commissioni hanno facoltà di richiedere agli Uffici del Comune, informazioni, notizie, documenti.

ART. 8

RICHIESTA DI COMMISSIONI CONGIUNTE

1. Nel caso di proposta riguardante materie di competenza di più Commissioni o nel caso di dubbia competenza, il Sindaco rimette la proposta alla Commissione di competenza prevalente o a più Commissioni e può anche promuovere riunioni congiunte.
2. Nel caso di riunioni congiunte la seduta è presieduta dal Presidente di Commissione più anziano d'età.

ART. 9

Lavori, nomina relatori ed approvazione pareri

1. Nelle Commissioni non si procede a votazioni, ma si dà atto dell'unanimità e della diversità dei pareri.
2. Se non si è raggiunta l'unanimità, i pareri, scritti ed orali, sono presentati in aula da ogni membro che vorrà esprimere la sua posizione.
3. Le Commissioni si esprimono sulle proposte e sugli affari loro assegnati entro il termine di giorni 20; trascorso tale termine il Consiglio Comunale esamina la proposta, prescindendo dal parere della Commissione.
4. Le sedute delle commissioni sono pubbliche.

ART.10

Commissione Consiliari Speciali e temporanee

1. Oltre alle Commissioni di cui agli articoli precedenti il Consiglio Comunale, con apposita deliberazione che ne stabilisce la durata e la composizione, può costituire Commissioni speciali per l'esame di particolari questioni e problemi.
2. I componenti delle Commissioni di cui al presente articolo sono scelti dal Consiglio Comunale.
3. In tali Commissioni dovrà essere assicurata, per quanto possibile, la presenza di tutte le minoranze, nonché la proporzionalità rispetto alla rappresentanza di ciascun gruppo consiliare, salvo nuove o diverse disposizioni previste dalla nuova legge elettorale.
4. Resta ferma la costituzione di Commissione previste ex legge.
5. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai precedenti articoli 4, 5 e 6. Gli Uffici Comunali e quelli di Aziende, Istituzioni, Società, Consorzi, hanno l'obbligo di mettere a disposizione la documentazione richiesta dalla Commissione.

ART.11  
Commissioni di studio

Il Consiglio Comunale può conferire alle Commissioni permanenti l'incarico di studiare piani e programmi di rilevanza straordinaria, compresi fra le competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto, provvedendo per tale specifico fine ad assicurare alle Commissioni l'opera dei dipendenti comunali e di esperti esterni, che hanno riconosciuta competenza nelle materie da trattare, scelti dal Consiglio nella deliberazione d'incarico.

Con la deliberazione d'incarico sono stabilite le modalità e la durata dello stesso e, in via definitiva le competenze dovute ai membri esterni, i tempi di pagamento e la copertura finanziaria a carico del Bilancio dell'Ente.

2. Il Presidente della Commissione riferisce al Consiglio, periodicamente, sull'avanzamento dei lavori e sottopone allo stesso, alla conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

ART.12  
Norma transitoria

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.

2. Il Consiglio Comunale in sede di prima applicazione del presente Regolamento, istituisce le Commissioni permanenti nella seduta consiliare successiva all'entrata in vigore del presente Regolamento ed in quella sede provvede alla nomina della stessa .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.L.VO 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Radicofani,li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Radicofani,li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINAN.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI D'INDIRIZZO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria delibera n. 24 del 30.4.2005 con la quale si modificava il vigente statuto comunale introducendo le "Commissioni d'indirizzo" in sostituzione delle Commissioni comunali;

Considerato che bisogna assicurare la funzionalità di tali Commissioni;

Visto lo schema di regolamento predisposto;

Visto i pareri favorevoli espressi dal responsabile del procedimento e quello espresso dal responsabile del servizio finanziario;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato regolamento delle Commissioni d'indirizzo che si compone di n. 12 articoli.